



## Gruppo consiliare del Partito Democratico

Biella, 14 Maggio 2020

### Interrogazione su “Centri estivi e sport”

#### PREMESSO CHE

- I nostri bambini e ragazzi non frequentano la scuola e le attività sportive dal 22 Febbraio, giorno di inizio delle vacanze di carnevale. Il 23 Febbraio è stata disposta la chiusura delle scuole per le disposizioni pervenute dall’Ordinanza del Ministero della Salute di intesa con il Presidente della Regione Piemonte e infine il DPCM 04/03/2020, tutt’ora in vigore, ne ha proibito la riapertura.
- Nutriamo forti preoccupazioni nei confronti dei nostri bambini e dei nostri ragazzi costretti a casa per il persistere del lockdown e ai quali è stato richiesto un grosso sacrificio a favore degli adulti e dei cittadini più anziani
- Sappiamo che la necessità di rimanere in casa ha determinato problemi di salute in alcuni dei nostri bambini e ragazzi che non vanno sottovalutati, quali tristezza, irascibilità, insonnia e aumento di peso che sono stati più gravi nei bambini che già presentavano fragilità.
- Per uscire da questo periodo difficile serve uno sforzo corale, che segua l’esempio di quello messo in atto dai medici, gli infermieri e da tutti gli operatori sanitari

#### CONSIDERATO CHE

- E’ noto come lo sport e il movimento abbiano effetti benefici sullo stato psicofisico dell’individuo, infatti riducono il rischio di obesità e migliorano la performance del sistema immunitario, un effetto che in questo periodo è auspicabile per ridurre il rischio di infezione da Coronavirus. Inoltre sappiamo che l’attività fisica migliora l’umore, lo stress, l’ansia, il nervosismo e quindi determina benessere mentale.
- Nel nostro territorio abbiamo numerose società sportive che rappresentano un’eccellenza per il Biellese e che hanno a disposizione strutture con grandi spazi all’aperto

- Come si legge dalle dichiarazioni degli esperti, durante le attività all'aperto, ponendo attenzione alle misure di sicurezza, igiene e distanziamento sociale, si ha un rischio minimo di contagio

SI CHIEDE al Sindaco e agli Assessori competenti, con risposta scritta:

- Che vengano aperti i centri estivi senza indugio, nel rispetto delle norme di sicurezza sanitaria e secondo le tempistiche indicate a livello nazionale e regionale
- Che sia messo al centro dell'organizzazione dei centri estivi il movimento in ogni sua accezione: sport, ginnastica, corsa, camminate, danza rigorosamente all'aria aperta;
- Se sia stata valutata l'opportunità di coinvolgere le Società sportive nell'organizzazione dei centri estivi, ricordando che molti dei nostri bambini e ragazzi non hanno potuto usufruire delle attività sportive che erano già state pagate dalle famiglie e alla luce degli enormi sforzi economici che sono stati messi in campo negli ultimi anni da parte del Comune per la valorizzazione di queste società;
- Se sia stato preso in considerazione di sondare se, tra coloro che percepiscono il reddito di cittadinanza o misure di sostegno economico, ci siano persone con competenze specifiche che potrebbero essere di supporto (educatori, pulizie, rilevazione della temperatura) a queste società nel caso ne fosse fatta richiesta;
- Se sia stato valutato l'eventuale stanziamento di alcuni fondi dedicati ai centri estivi dalla Regione, come quelli del Fondo Sociale Europeo o quelli relativi al fondo per l'innovazione organizzativa nell'assistenza ai bambini o fondi provenienti dal Governo come l'integrazione di 150 milioni al Fondo per le politiche della famiglia;

Il gruppo consiliare del Partito Democratico

Manuela Mazza, Marco Cavicchioli, Valeria Varnero, Marta Bruschi, Mohamed Es Saket.